

AURELIO PORFIRI

Il canto dei secoli

Musica e liturgia fra origine e compimento



MARCIANUM PRESS

© 2013, Marcianum Press, Venezia
Marcianum Press S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana (Padova)

Progetto e grafica di copertina: Tomomot

ISBN 978-88-6512-205-1

A mio figlio

Sommario

Prefazione	pag.	7
Introduzione	»	9
Dieci parole per la Musica Liturgica	»	11
Problemi aperti	»	67
Cantare Il Canto Nuovo	»	117
Medaglioni	»	123
Bibliografia	»	169

Prefazione

Nel Vangelo di Luca, al capitolo 19, versetto 46, leggiamo: “*St scritto: la mia casa sar  casa di preghiera. Ma voi ne avete fatto una spelonca di ladri*”. Questo versetto, da una parte ci dice che la casa del Signore   per la preghiera, per rivolgere il nostro culto a Dio, mediante Ges  Cristo, “*Mediator Dei et hominum*” (1 Tim 2,5 ripreso da Pio XII in *Mediator Dei*). Le attenzioni che riserviamo agli arredi, all’ambiente della preghiera, alla bellezza in essa contenuta, all’accuratezza dell’azione rituale, alla dignit  della musica sono tutte indirizzate a questo scopo: la casa del Signore sia luogo di preghiera, luogo dove ognuno possa sentirsi accolto e ammesso alla presenza di Dio, che solo pu  farci uomini nuovi. Dal cuore degli uomini rinnovati dalla fede sgorga quel canto nuovo che loda il Signore.

La seconda parte del versetto ci ammonisce: talora facciamo della casa del Signore una “spelonca di ladri”. Cosa significa? Significa che non diamo a Dio quello che   di Dio; che non ci curiamo della dignit  di quello che accade nella sua casa.

Non mi dilungo su questo, ma   certo decisivo interrogarsi sulle vie da intraprendere per una effettiva arte sacra. La musica   uno dei campi in cui il dibattito deve continuare in accordo con le indicazioni che il Concilio Vaticano II ha dato attraverso la sua Costituzione Conciliare, *Sacrosanctum Concilium*.

Basterebbe leggersi il capitolo VI sulla musica sacra, meditarlo alla luce degli altri insegnamenti conciliari e della tradizione della chiesa, in continuit  con questa tradizione, e tanti problemi non sembrerebbero pi  tali.